

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica</b>				
4	La Voce di Parma	29/01/2019	"NAVE DEL SADINO", TORNA A SPLENDERE IL GIOIELLO SUL TORRENTE RECCHIO	2
16	Gazzetta di Parma	28/01/2019	SORAGNA MUSICHE E POESIE PER RACCONTARE LA BONIFICA	3
15	Il Quotidiano del Molise	28/01/2019	"NON ABBANDONARE I RIFIUTI SUI TERRENI AGRICOLI"	4
4	Il Resto del Carlino - Ed. Ferrara e Provincia	28/01/2019	SENSO UNICO ALTERNATO LUNGO LA VIA COPPARO	5
9	La Nuova Ferrara	28/01/2019	BREVI - VIA COPPARO LAVORI ALLA STRADA SENSO UNICO ALTERNATO	6
15	La Nuova Sardegna	28/01/2019	DIGA CUMBIDANOVU, OGGI VERTICE CON BALZARINI	7
22	Latina Editoriale Oggi	28/01/2019	MALTEMPO E DANNI SETTIMANA DI AUDIZIONI IN REGIONE LAZIO	8
12	Primo Piano Molise	28/01/2019	ALLUVIONE, LA COMMISSARIA DEL CONSORZIO AVVISA GLI ASSOCIATI	9
24	In Primapagina	25/01/2019	SABATO DEL MUSEO: LA ROGGIA CREMASCA COMUNA E LE ALTRE ACQUE DELLA CITTA' DI CREMA	10
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica - web</b>				
	Agenparl.eu	28/01/2019	REGOLAMENTI DI POLIZIA IDRAULICA DEI CONSORZI DI BONIFICA	11
	Bikershotel.it	28/01/2019	MOSTRA SCAMBIO AUTO MOTO E RICAMBI D'EPOCA	12
	Corrieredisciaccia.it	28/01/2019	TURRICIANO NOMINATO COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL CONSORZIO DI BONIFICA SICILIA OCCIDENTALE	16
	Ilmamilio.it	28/01/2019	GROTTAFERRATA, IL NUOVO DEPURATORE NON ULTIMATO. LA ZONA RIMANE SOGGETTA A PROBLEMI	18
	Italianostra.org	28/01/2019	ITALIA NOSTRA PARTECIPA ALL'EVENTO "EFFETTO CUMULO" A COLLE VAL D'ELSA	19
	Luccaindiretta.it	28/01/2019	CONSORZIO, 450MILA EURO PER RECUPERO CANALETTE IRRIGUE	21
	Mattinopadova.Gelocal.it	28/01/2019	LAVORI PER LE TUBAZIONI VIA MONTECCHIA CHIUSA	23
	Messengeroveneto.gelocal.it	28/01/2019	LAVIA DA METTERE IN SICUREZZA DECISI I LAVORI DI LAMINAZIONE	24
	Messengeroveneto.gelocal.it	28/01/2019	VIA DELLA ROGGIA SARA' SISTEMATA STOP AL TRAFFICO FINO ALL'8 MARZO	26
	SardegnaReporter.it	28/01/2019	ORISTANO, SI POVVEDA ALLA MANUTENZIONE DEI FONDI ENTRO IL 31 MARZO	30
	Telestense.it	28/01/2019	LAVORI PER RIPRESA FRANE SU VIA COPPARO: A BOARA NEL CANTIERE DELLA BONIFICA - VIDEO	34
	Tgtourism.tv	28/01/2019	FIRENZE: LEONARDO E LACQUA NUOVI APPUNTAMENTI PER I PERCORSI GUIDATI GRATUITI NEL TERRITORIO	35

# ***NOCETO - Intervento sul territorio del Consorzio di Bonifica "Nave del Sadino", torna a splendere il gioiello sul torrente Recchio***

***Restaurato il manufatto che veicola l'acqua per uso irriguo nella zona di nord-ovest del territorio comunale di Noceto per una estensione potenziale di circa 300 ettari***

Il Consorzio della Bonifica Parmense prosegue il nutrito programma degli interventi sul territorio volto a riqualificare – aggiornandone e ampliandone le funzioni e la tecnologia dei mezzi impiegati – la gran parte degli impianti e dei manufatti che consentono la gestione equilibrata dei flussi.

Nel Comune di Noceto tecnici e operai hanno ultimato le migliorie (realizzate con fondi consortili) completando per tempo i lavori di risanamento

conservativo del Ponte sul Canale Sadino.

Il manufatto, denominato anche "Nave del Sadino", è un piccolo gioiello artistico dalla pregevole identità storica composto da 5 archi in mattoni della lunghezza totale di circa metri 60 totali e veicola l'acqua per uso irriguo nella zona di nord-ovest del territorio comunale per una estensione potenziale di circa 300 ettari.

Nella fattispecie le attività delle maestranze hanno visto



la coibentazione delle canalette che consentirà di evitare eventuali perdite di acqua dalla rete in un periodo in cui il risparmio idrico diventa quanto mai obiettivo primario da perseguire al fine di conservarla per i periodi di magra.

Oltre a questo si è provveduto alla pulizia e sistemazione della facciata del manufatto con l'operazione di riancoraggio dei mattoni più antichi per salvaguardarne e conservarne il valore storico oltre che di funzione.



# Soragna Musiche e poesie per raccontare la Bonifica

L'opera del Consorzio al centro dell'incontro per gli alunni delle elementari

**MICHELE DEROMA**

■ **SORAGNA** La collaborazione tra il Consorzio della bonifica parmense, il Comune di Soragna e l'istituto comprensivo «Giovannino Guareschi», ha vissuto un nuovo atto: dopo il progetto «Acqua a scuola» che ha coinvolto lo scorso anno i bimbi della materna soragnese «Arcobaleno», nei giorni scorsi il teatro comunale di Soragna ha ospitato lo spettacolo «Per l'acqua che scende o che sale, c'è sempre un canale», promosso dal Consorzio della bonifica nell'ambito delle varie attività di formazione destinate ai ragazzi delle scuole della provincia.

Realizzato da Lorenzo Bonazzi, lo spettacolo è stato rivolto alle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria «Riccio da Parma» della cittadina della Bassa.

Una rappresentazione ricca di spunti di riflessione, utili agli alunni per conoscere come sia iniziata l'opera di bonifica del territorio, e come ancora oggi il ruolo dei consorzi di bonifica sia importante per la difesa e la gestione del suolo: musica, poesie e spruzzi d'acqua hanno concluso l'interessante narrazione, a cui hanno assistito in platea anche il sindaco di Soragna, Salvatore Iaconi Farina, il dirigente dell'istituto comprensivo «Guareschi» di

San Secondo, Soragna e Roccabianca, Giacomo Vescovini, e Marco Tamani, consigliere del Consorzio di bonifica parmense. Un ente che «crede fortemente nei bambini di oggi e adulti di domani», ha dichiarato Tamani, «per far conoscere loro il territorio e sensibilizzarli ad un discorso di tutela e salvaguardia dell'ambiente». «È importante valorizzare questa proposta formativa», ha aggiunto il dirigente della scuola, Giacomo Vescovini, «per permettere ai ragazzi di cogliere spunti importanti per il loro futuro». Come ribadito dal sindaco Iaconi Farina, quello lanciato dal Consorzio di bonifica parmense è «un messaggio importante per le nuove generazioni e di grande valore sociale e ambientale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Codice abbonamento: 045680

# «Non abbandonare i rifiuti sui terreni agricoli»

Il monito di Nicolina Del Bianco, commissario del Consorzio di Bonifica

Il Commissario Nicolina Del Bianco, del Consorzio di Bonifica della Piana di Venafro, in un avviso pubblicato sul sito, avvisa ai consorziati di rispettare una serie di condizioni, per tenere puliti i propri terreni.

Infatti il commissario fa notare nella nota, che spes-

so «l'abbandono di rifiuti e dei residui delle lavorazioni agricole nei terreni sono causa di ostruzioni e conseguenti inefficienze di fossi e canali rendendo di fatto inutile i lavori di manutenzione effettuati stagionalmente da questo Consorzio».

E d'esempio ne è la piena

alluvionale dello scorso 20 novembre del fiume Volturino, che ha causato seri problemi idraulici tra Sesto Campano e Venafro.

Il commissario dunque avvisa che il mancato rispetto delle regole «rende inutile la manutenzione delle opere di bonifica regolarmente effet-

tuata da questo Consorzio e ha contribuito a provocare notevoli danni alla comunità».

Il regolamento prevede di «tenere sempre bene espurgati i fossi che circondano i terreni, le luci dei ponticelli e gli sbocchi di scolo nelle canalizzazioni consorziali».

Per questo il commissario fa obbligo ai consorziati di rispettare le norme in materia di conservazione delle opere di bonifica, di evitare l'abbandono di rifiuti nella rete scolante di ogni ordine e tipo, di raccogliere e smaltire correttamente i residui delle lavorazioni agricole sui terreni del comprensorio consortile.



Codice abbonamento: 045680

**LAVORI**

**Senso unico alternato lungo la via Copparo**

**DA OGGI** e per un mese, a causa di lavori, sarà in vigore il senso unico alternato lungo la via Copparo nel tratto di 1,3 chilometri che costeggia il canale Fossetta Valdallero, tra Pontegradella e Boara. La misura di limitazione al transito si rende necessaria per consentire al Consorzio di bonifica Pianura di Ferrara l'esecuzione di lavori per ripresa frane. Il costo complessivo dell'intervento di messa in sicurezza del tratto stradale è di 196mila euro.



Codice abbonamento: 045680

**Via Copparo**  
**Lavori alla strada**  
**Senso unico alternato**

Da oggi fino al termine lavori, previsto per il 29 marzo, sarà senso unico alternato lungo la Sp 2 via Copparo nel tratto di 1,3 chilometri che costeggia il canale Fossetta Valdalbero, tra Pontegradella e Boara. La misura di limitazione al transito si rende necessaria per consentire al Consorzio di bonifica Pianura di Ferrara l'esecuzione di lavori per ripresa frane. Il costo complessivo dell'intervento di messa in sicurezza del tratto stradale è di 196mila euro.



Codice abbonamento: 045680

# Diga Cumbidanovu, oggi vertice con Balzarini

Dopo la rottura del contratto da parte dell'impresa l'assessore incontra i dirigenti del consorzio

► NUORO

È il giorno della verità per la diga di Cumbidanovu, il cui futuro è quantomeno incerto dopo la rottura del contratto da parte dell'impresa Itinera, incaricata della realizzazione dell'invaso a Orgosolo. Stamane tecnici e amministratori del Consorzio di bonifica della Sardegna centrale, committente dei lavori, saranno a Cagliari per un faccia a faccia con l'assessore regionale ai Lavori pubblici Edoardo Balzarini e il suo staff. La riunione verterà sul-

la decisione da prendere dopo l'abbandono da parte dell'impresa, la terza ditta che lascia i lavori in sospeso nella storia ultratrentennale della diga. Infatti non solo sarà necessario bandire una nuova gara d'appalto, ma con tutta probabilità dovrà essere fatto una nuova gara per la progettazione visto che l'ultimo elaborato data quasi vent'anni e nel frattempo sono mutate molte norme in materia di costruzione. Dal canto suo, l'assessore Balzarini ha già manifestato il suo pensiero. «L'impegno

della Regione è totale e le risorse sono ancora disponibili (si parla di 42 milioni, *ndr*). Cumbidanovu è nelle condizioni ottimali per essere completata in tempi brevi, è un'opera realizzata già per metà e totalmente finanziata, per cui io sono ottimista. Di certo non abbiamo tempo da perdere». E a proposito dell'incontro odierno: «O si risolve il contenzioso o la ditta va via, in ogni caso la situazione deve essere sbloccata. Per quanto riguarda l'interesse del ministero delle Infrastrutture sulla vicenda vorrei

dire al ministro che c'è sicuramente una cosa che potrebbe fare: finanziare il completamento delle opere a valle nel quadro del programma nazionale opere irrigue secondo le richieste fatte dal Consorzio». Il riferimento è alla visita del vice ministro delle Infrastrutture Edoardo Lixi (Lega per Salvini) nei giorni scorsi, nell'ambito della campagna elettorale per le prossime regionali, che aveva denunciato l'immobilismo del Consorzio e della Regione su questa incompiuta ultratrentennale. (*p.me.*)



Edoardo Balzarini



**GLI APPUNTAMENTI**

# Maltempo e danni Settimana di audizioni in Regione Lazio

**POLITICA AL LAVORO**

■ Settimana di audizioni alla Regione Lazio, dove le commissioni del Consiglio regionale si riuniranno e per affrontare tematiche importanti per il territorio pontino. Domani la commissione Tutela del territorio, erosione costiera, emergenze e grandi rischi, protezione civile, ricostruzione, affronterà il tema degli eventi meteorologici del 25 novembre e il crollo della Pontina al chilometro 97,800. Saranno ascoltati i sindaci dei Comuni di Pontinia, Terracina, Sabaudia, con il presidente della Provincia di Latina Carlo Medici, l'Astral e il Consorzio di bonifica dell'Agro pontino. Giovedì 31 gennaio invece sarà la volta dell'audizione congiunta delle commissioni Sviluppo economico e Ambiente, alla quale parteciperanno i direttori regionali del settore Agricoltura, Sviluppo economico, Attività produttive, Protezione civile. Saranno presenti anche Coldiretti, Confagricoltura Lazio e Cia Lazio.

Entrambe le audizioni rappresentano momenti fondamentali per la città di Terracina, colpita pesantemente, anche in termini di vite umane, sia dal maltempo del 29 ottobre che dalle piogge del 25 novembre. La Regione deve fornire risposte sia in termini di avvio dei lavori per il ripristino delle infrastrutture, sia riguardo le possibilità di ristoro che si potranno mettere in campo per i tanti cittadini che in un modo o nell'altro hanno subito danni dal maltempo. ●





**VENAFRO.** La commissaria del Consorzio di bonifica della Piana di Venafro Nicolina Del Bianco chiede la collaborazione di tutti i consorziati per la corretta gestione delle opere di bonifica «con

particolare riguardo alla rete scolante di competenza sia privata che pubblica». In un apposito "Avviso", la commissaria ricorda ai consorziati una serie di condizioni da rispettare per tenere puliti i propri "poderi" sottolineando il fatto che «sempre più spesso l'abbandono di rifiuti e dei residui delle lavorazioni agricole nei terreni sono causa di ostruzioni e conseguenti inefficienze di fossi e canali rendendo di fatto inutile i lavori di manutenzione effettuati stagionalmente» dal Consorzio.

La piena alluvionale dello scorso 20 novembre del fiume Volturno ha fatto il resto, causando seri problemi idraulici tra Sesto Campano e Venafro. A causare maggiori criticità nei due centri del versante venafrano «la massa di scarti e dei

## Alluvione, la commissaria del Consorzio avvisa gli associati

*Del Bianco chiede di tenere pulita la "rete scolante"*

rifiuti generici trasportati dalle acque esondate che hanno provocato l'occlusione della rete soprattutto nei punti di maggiore criticità», ricorda la commissaria Del Bianco nell'avviso appena pubblicato dall'ente consortile. Il mancato rispetto delle regole, tra l'altro, «rende inutile la manutenzione delle opere di bonifica regolarmente effettuata da questo Consorzio e ha contribuito a provocare notevoli danni alla comunità».

C'è un apposito regolamento per la "conservazione e la pulizia delle opere di bonifica e loro pertinenze" che tra l'altro prescrive che i possessori o affittuari devono «tenere sempre bene espurgati i fossi che circondano o dividono i terreni, le luci dei ponticelli e gli

sbocchi di scolo nelle canalizzazioni consorziali».

Dal Consorzio di bonifica, dunque, una stretta su chi non rispetta il regolamento per la tenuta dei propri poderi e delle proprie proprietà a confine con strade di bonifica o canali di scolo dello stesso ente. Per questo la commissaria fa obbligo ai consorziati «di rispettare le norme in materia di conservazione delle opere di bonifica, di evitare l'abbandono di rifiuti nella rete scolante di ogni ordine e tipo, di raccogliere e smaltire correttamente i residui delle lavorazioni agricole sui terreni del comprensorio consortile». Tutto questo perché, in alcune zone della città la situazione è veramente critica con abusi e gravi mancanze dei proprietari terrieri o affittuari in fatto di manutenzione sia ordinaria che straordinaria. Tante le segnalazioni di cittadini sullo stato di abbandono di non pochi terreni che creano pericolo alla cittadinanza.

**M. F.**



Codice abbonamento: 045680

























































